Casa Turati

Vimercate (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09336/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09336/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9336

Codice scheda: MI100-09336

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152410048

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: casaforte

Denominazione: Casa Turati

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Casa-Torre

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

Specifica della fonte dell'altra denominazione: 2011, Municipio di Vimercate

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108050

Comune: Vimercate

Indirizzo: Via Crispi, 9

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
l'accessibilità al bene, a destinazione residenziale di condizione privata, è limitata agli spazi esterni.

Vimercate, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:
Tangenziale Est A51, uscita Vimercate;
trasporto pubblico su ferrovia e strada:
Milano, Stazione FS Porta Garibaldi, Linea S8 e R,, Carnate FS interscambio autobus, Nord Est Trasporti Linea z3216 (Carnate, Mezzago, Trezzo d'Adda), Linea z319As (Vimercate-Ronco Briantino);
Metropolitana linea 2, direzione del capolinea Cologno Nord, quindi autobus Nord Est Trasporti Linea z322 (Cologno Nord - Trezzo sull'Adda), Linea z323 (Cologno Nord - Vimercate);
trasporto pubblico su strada:
Nord Est Trasporti, Linea z 320 Arcore Stazione Fs-Vimercate-Porto d'Adda; z321 Monza Stazione Fs-Vimercate-Trezzo Porto d'Adda-Mezzago; z221 Milano Bicocca-Sesto Stazione Metropolitana M1 FS Monza-Carate Brianza-Giussano-Mariano Comense;
trasporto pubblico urbano su strada:
linee Circolare Destra e Circolare Sinistra, Vimercate-Centro Polivalente Usmate Velate, Velasca-Stazione FS Arcore.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Il tracciato del castrum romano fu forse fortificato in età feudale con l'erezione di una prima torre, dalla quale prese poi forma una sorta di rocca turrita con mura e torri agli angoli. Una traccia di questa fortificazione si tende a individuare alla base dell'edificio a torre identificato come Casa Turati.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento settecentesco

Notizia
Nettamente individuato nella mappa di Vimercate è l'isolato quadrangolare identificato col numero 785, all'interno del quale insiste l'edificio corrispondente oggi al civico 9 di via Crispi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Dalle tavole del Nuovo Estimo il luogo di proprietà della Regia Camera è individuato quale "sito di casa compreso il sitto del Pretorio e carceri e casa del Baricello".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Gli spazi dell'antica prigione sono coperti da una volta a botte in laterizio, composta da una tessitura di mattoni di piccole dimensioni in uso nel XVIII secolo. Di fatto, la realizzazione dell'ambiente voltato è databile a una fase costruttiva intermedia, forse appunto tardo settecentesca, quando venne tamponata una finestra per la realizzazione della volta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1750/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

Data: 1799/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
La data 1799 scolpita nello zoccolo bugnato si fa risalire a una fase di modifiche e adattamenti a cella carceraria dell'originario fabbricato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento ottocentesco

Notizia
La cartografia ottocentesca restituisce con precisione i limiti dell'isolato circostante l'edificio, definito dalla Corsia del Campanile, dalla Corsia De Strasi, dalla Contrada delle carceri e dalla Corsia della Pretura. Nettamente individuato, il sedime della casa torre si allinea alla Contrada delle carceri e risvolta sulla Corsia della Pretura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Nel Novecento si compì un passaggio determinante con la soppressione, nel 1924, della Pretura di Vimercate e del carcere che da tempo erano insediati negli spazi dell'edificio, conseguentemente posto in vendita.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1924/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1924/00/00

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Liberato dalle due funzioni, il fabbricato fu acquistato da Giuseppe Turati che nel 1926 avviò i lavori di recupero e ristrutturazione, adattandolo a propria abitazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Negli anni attorno alla metà del XX secolo l'edificio è stato interessato da opere di restauro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Sovrapposizioni e alterazioni del più antico manufatto si evidenziano anche nell'apertura della porta principale, intervento che si è configurato come elemento di rottura delle pietre bugnate.
Derivano da interventi di adeguamento messi in atto nella seconda metà del Novecento le aperture ricavate al terzo livello e la finestra pressoché centrale al secondo piano. Innovazioni che la testimonianza dell'allora proprietaria Anna Turati fa risalire all'intervento del capomastro Marchesi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p.t.; p. 1; p. 2

Suddivisione verticale: corpo singolo

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio di forma regolare con impianto quadrangolare elevato su tre piani, costituito da muratura continua in pietra e laterizio, con ambiente principale al primo livello voltato a botte, solai su travatura lignea ai livelli superiori, copertura su

capriate con tetto semplice a falde e a padiglione e manto a coppo in laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene, primo livello

TIPO

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intero bene

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: prospetto principale

Genere: iscrizione

Tipo: datazione sulla superficie muraria

Trascrizione testo: 1779

Tecnica: scolpita/o

Materiali: pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: muratura

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: carcere

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2010

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152410048_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152410048_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Nome del file: A-MI100-09336_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09336_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09336_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09336_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09336_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09336_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-09336-Aerofoto_01.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Scala: 1:10.000

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Data: 1994/00/00

Nome del file: A-MI100-09336-CTR_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dozio G.

Titolo libro o rivista: Notizie di Vimercate

Luogo di edizione: Agnelli, Milano

Anno di edizione: 1853

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cazzani E.

Titolo libro o rivista: Storia di Vimercate

Luogo di edizione: Penati, Vimercate

Anno di edizione: 1975

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merati A.

Titolo libro o rivista: Antichità vimercatesi

Luogo di edizione: Pro cultura

Anno di edizione: 1968

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Touring Club Italiano, Milano

Anno di edizione: 1985

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Gibelli, Silvia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 1999

Nome: Salerni, Patrizia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00058 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 58

Codice scheda: 3o190-00058

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09336

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Vimercate, Casa Turati

DESCRIZIONE

Descrizione
L'abitato di Vimercate ha nella via Cavour l'asse di riferimento principale attorno al quale è strutturata la porzione più unitaria del nucleo storico, sostanzialmente conservato nonostante le trasformazioni del Novecento. Dalla regolare sequenza di cortine edilizie a delimitare gli isolati emergono notevoli le testimonianze architettoniche del periodo medioevale. Accanto al principale edificio a corte multipla sito nei pressi del Ponte di San Rocco, altri nuclei di minore entità si affiancano nel complessivo sistema aggregato di spazi chiusi e aperti. Con andamento parallelo a via Cavour si diparte da piazza Roma la via Francesco Crispi dove, compiuti pochi passi, si raggiunge al civico 9 la Casa Turati, edificio in forma di torre la cui architettura rimanda alla fortificazione medioevale del borgo e al successivo utilizzo come carcere mandamentale.
Se è nella porzione inferiore dell'edificio che la struttura muraria rivela nella composizione materiali lapidei di datazione medioevale, con i grossi blocchi di pietra che potrebbero riferirsi alla turrita fortificazione del castrum, la data 1799 scolpita nello zoccolo bugnato potrebbe riferirsi a una fase di modifiche e adattamenti a cella carceraria dell'originario fabbricato.
Gli spazi della prigione, funzione ricavata negli ambienti interni, sono coperti da una volta a botte in laterizio, composta da una tessitura di mattoni di piccole dimensioni in uso nel XVIII secolo. Di fatto, la realizzazione dell'ambiente voltato è databile a una fase costruttiva intermedia, forse appunto tardo settecentesca, quando venne tamponata una finestra per la realizzazione della volta.
L'intervento di restauro attuato negli anni attorno alla metà del Novecento, al di là del meritorio intervento di salvaguardia dal decadimento, ha parzialmente alterato la lettura della stratificazione costruttiva, rendendo difficile la

datazione della parte più antica dell'edificio, forse risalente al XIV secolo. Auspicabili sono dunque ulteriori e approfondite indagini sulla tessitura in laterizio soprastante l'alto zoccolo di pietre lavorate a bugna, questo probabilmente precedente e forse coevo alla parte basamentale della Porta di San Damiano, localizzata in prossimità della Villa Gussi. Testimonianze del resto comuni anche ad altre costruzioni simili come il Torrazzo di Cesano Maderno e la torre comunale di Soncino (Brescia), che rivelano nella muratura un'identica lavorazione a scalpello della pietra a bugna con incorniciatura piatta e contenuto rilievo.
Sovrapposizioni e alterazioni del più antico manufatto si evidenziano anche nell'apertura della porta principale, intervento che si è configurato come elemento di rottura delle pietre bugnate.
Analogamente, derivano da interventi di adeguamento messi in atto nella seconda metà del Novecento le aperture ricavate al terzo livello - una serie di finestre che illuminano la parte di piano sottostante alla copertura - e la finestra pressoché centrale al secondo piano, più ampia di quella sottostante. Opere accomunate da dettagli costruttivi che rivelano il "restauro di maniera", con il profilo delle mazzette a laterizi scalzati e a ricorsi ribassati. Innovazioni che la testimonianza dell'allora proprietaria Anna Turati fanno attribuiscono all'intervento del capomastro Marchesi.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La romana Vicus Mercati era uno dei principali abitati del milanese lungo l'itinerario che, attraverso Modicia, collegava Mediolanum ai territori oltre Adda.
L'antico castrum era strutturato dal decumanus che, con orientamento est-ovest, giungeva al Ponte di San Rocco, sulle cui arcate del III secolo ha preso forma in epoca medioevale la Porta de Moriano, e dal cardo ai cui estremi corrispondevano a nord la Porta di San Damiano e a sud la Porta de Burgo. Il tracciato fu forse fortificato in età feudale con l'erezione di una prima torre, dalla quale prese poi forma una sorta di rocca turrita con mura lungo il perimetro del castrum e torri agli angoli. Una traccia di questa fortificazione si tende a individuare alla base dell'edificio a torre identificato come Casa Turati, lungo via Francesco Crispi, ristretto percorso entro un tessuto edificato a cortina su strada e cortili interni consolidatosi in epoca medioevale, quando il borgo fu posto a capo del governo amministrativo e giudiziario del Contado della Martesana, esteso su un vasto territorio comprendente 12 pievi.
Sotto il dominio austriaco fu promossa da Carlo VI la grandiosa opera di censimento delle proprietà fondiarie del Ducato di Milano, che portò alla perfetta conoscenza dello stato del territorio. La complessa trasposizione dei dati nel disegno delle mappe di campagna e nei registri d'estimo hanno consentito l'entrata in vigore del catasto nel 1760, sotto il governo dell'Imperatrice Maria Teresa.
Nettamente individuato nella mappa di Vimercate è l'isolato quadrangolare identificato col numero 785, all'interno del quale insiste l'edificio corrispondente oggi al civico 9 di via Crispi. Dalle tavole del Nuovo Estimo il luogo di proprietà della Regia Camera è individuato quale "sito di casa compreso il sitto del Pretorio e carceri e casa del Baricello".
Durante il XIX secolo l'isolato mantenne la forma, consolidata anche attraverso successive suddivisioni delle proprietà. La cartografia ottocentesca ne restituisce con precisione i limiti, definiti dalla Corsia del Campanile, dalla Corsia De Strasi, dalla Contrada delle carceri e dalla Corsia della Pretura. Nettamente individuato, il sedime della casa torre si allinea alla Contrada delle carceri e risvolta sulla Corsia della Pretura.
Nel Novecento, accanto al mantenimento della prevalente funzione abitativa dell'isolato con parziali e localizzati interventi di risanamento, si compì un passaggio determinante con la soppressione, nel 1924, della Pretura di Vimercate e del carcere che da tempo erano insediati negli spazi dell'edificio, conseguentemente posto in vendita. Liberato dalle due funzioni, il fabbricato fu acquistato da Giuseppe Turati che nel 1926 avviò i lavori di recupero e ristrutturazione, adattandolo a propria abitazione. Lo stabile è stato poi interessato da opere di restauro messe in atto negli anni attorno alla metà del XX secolo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando